

**CHIARI SERVIZI S.R.L.
CON UNICO SOCIO**

Sede in **Via Dell'Agricoltura n. 2/b**
25032 Chiari (Bs)

Capitale Sociale **Euro 1.800.000,00 i.v.**

Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese
di Brescia **91002260171**

R.E.A. **405970**

**Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento
da parte del Comune di Chiari (Bs), C.F. 00606990174,
con sede in Chiari (Bs), Piazza Martiri della Libertà n. 26**

**NOTA INTEGRATIVA ESTESA AL BILANCIO
AL 31.12.2013
REDATA AI SENSI DELL'ART. 2427 C.C.**

La presente Nota Integrativa viene redatta in forma estesa ai fini di una migliore informativa indirizzata ai soci e ai terzi, nonostante si rientri nell'ambito di applicazione dell'articolo 2435-bis C.C. (Bilancio in forma abbreviata). Ai sensi del comma 7 del medesimo articolo non si è proceduto alla redazione della Relazione sulla Gestione.

La società nel corso dell'esercizio 2013 ha operato essenzialmente nella gestione del servizio pubblico di igiene ambientale per il Comune di Chiari.

Si informa infatti che, a seguito dell'interruzione del servizio di riscossione dei tributi per conto del Comune di Chiari, è stato prorogato un accordo di collaborazione per l'espletamento di servizi propedeutici e strumentali alla riscossione tributi comunali nel corso dell'anno 2013 a favore della società ICA S.R.L., la quale ha ottenuto l'affidamento del servizio anche per il periodo 01.01.2013 – 31.12.2013, relativamente al canone per l'occupazione di spazi ed

aree pubbliche e all'imposta comunale sulla pubblicità/diritto sulle pubbliche affissioni.

In data 24.01.2012 ha altresì avuto effetto la scissione parziale non proporzionale della società a favore di una beneficiaria di nuova costituzione, a seguito dell'avvenuta iscrizione presso il Registro delle Imprese della CCIAA di Brescia dell'Atto di Scissione stipulato in data 13.01.2012 avanti al Notaio Dott. Francesco Lesandrelli (Rep. 101211 / Racc. 34389).

La riorganizzazione strategica dell'operato della società ha avuto quale conseguenza la presa in possesso da parte del Comune di Chiari del 100% delle quote del capitale sociale, attraverso il trasferimento della partecipazione detenuta nel suo capitale sociale da parte del socio Cogeme S.p.A. in favore del socio Comune di Chiari, quale contropartita della partecipazione che Cogeme S.p.A. ha sottoscritto nella società costituenda beneficiaria del ramo d'azienda afferente il Servizio Idrico Integrato del Comune di Chiari.

E' stato quindi stipulato un contratto mediante il quale le società AOB DUE S.R.L. e CHIARI SERVIZI S.R.L. si sono accordate affinché quest'ultima garantisca la gestione dello sportello utenze relativamente al servizio idrico integrato del Comune di Chiari trasferito ad AOB DUE S.r.l. Tale contratto ha durata di un anno (01.01.2012 – 31.12.2012) ed è stato rinnovato per tutto il 2013, con corresponsione di un corrispettivo annuo concordato tra le parti.

In data 30 ottobre 2012 con atto Notaio Dott.ssa Grazioli Chiara (Rep. 18533 / Racc. 6668) la società ha inoltre adottato un nuovo testo di Statuto, variando la propria denominazione sociale e adeguando lo stesso alla normativa prevista in materia di società partecipate da enti pubblici e in particolare di società cosiddette "*in house providing*".

Con Deliberazione consiliare n. 32 del 29.10.2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato deliberato l'affidamento in house alla società Chiari

Servizi S.r.l. (già denominata Comunità di Zona S.r.l.) del servizio di gestione igiene urbana, raccolta e smaltimento rifiuti urbani ed assimilabili. A seguito di tale affidamento si è resa necessaria la stipula di un apposito contratto di servizio che norma le modalità operative di gestione, nonché i rapporti intercorrenti tra la società ed il Comune; tale contratto è stato stipulato in data 07.02.2013 Rep. n. 10245 e prevede una durata di anni 15.

Criteri di redazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Note ai prospetti contabili

La Riforma della disciplina delle società di capitali introdotta dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 (cd. Riforma Vietti) e le sue successive modificazioni hanno determinato profonde modifiche ai criteri di redazione del bilancio d'esercizio.

Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati redatti in base a quanto previsto dalle citate disposizioni.

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSE ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente. I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

Non sono presenti in bilancio attività o passività espresse all'origine in moneta diversa dall'Euro.

Criteria di valutazione più significativi

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. Alla data del 31.12.2013, così come nell'esercizio precedente, presentano valore residuo nullo.

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto è stato acquisito a titolo oneroso, per un importo pari al costo per esso sostenuto.

Il periodo di ammortamento dell'avviamento è pari a dieci anni, periodo ritenuto rappresentativo dell'utilità economica derivante dall'avviamento stesso. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque anni deriva da esigenze di carattere aziendale, in relazione all'utilità futura del costo sostenuto. Alla data del 31.12.2013 tale voce presenta valore residuo nullo.

Le spese pluriennali da ammortizzare relative allo *start-up* del servizio di sportello unico sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" e risultano interamente ammortizzate. In tale voce è stato inserito anche il costo di acquisto del *software* implementato nel sistema informatico della società. Tale valore viene rettificato dalla quota di ammortamento calcolata sulla base della stimata vita utile dello stesso pari a tre anni.

Nella medesima categoria sono state in passato iscritte spese incrementative effettuate sulla rete idrica e fognaria di proprietà del Comune di Chiari, ammortizzate sulla base della durata residua della concessione in essere con il Comune medesimo e trasferite alla società beneficiaria per effetto della scissione sopra descritta.

E' invece giunto a conclusione il processo di ammortamento delle spese incrementative relative ai lavori di adeguamento delle isole ecologiche di proprietà dei Comuni di Chiari e Castelcovati; opere che sono state ammortizzate sulla base della durata residua della concessione in essere con il comune.

Nell'esercizio 2013 sono stati infine rilevati acconti corrisposti a fornitori per l'attrezzaggio del nuovo automezzo per il quale è stato stipulato un contratto di locazione finanziaria in data 03.12.2013, con decorrenza a partire dall'esercizio 2014.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- fabbricati: 3 %
- impianti generici e specifici: 12,50 %
- attrezzature: 25 %
- mobili e arredi: 12 %
- macchine ufficio elettroniche: 20 %
- automezzi: 20 %.

Come già ampiamente esplicito nelle note integrative degli scorsi esercizi, in data 26/11/2009 la società ha stipulato una convenzione con il Comune di Chiari per la concessione e la regolamentazione del diritto di superficie su un'area di proprietà comunale (Atto Notaio Grazioli Rep. 16650, Raccolta 5421). Con tale atto la società ha acquisito la proprietà superficiaria per anni 99, rinnovabili per un

periodo di uguale durata, di un'area su cui la società stessa ha effettuato la costruzione del fabbricato in cui è stata trasferita la sede sociale. A tali beni/diritti è stato attribuito un valore di Euro 110.000,00.

Tutti gli oneri di costruzione della nuova sede sociale, sul terreno di proprietà del Comune di Chiari su cui è stato acquisito il diritto di superficie, sono stati sostenuti dalla società che è divenuta in tal modo l'effettiva proprietaria della costruzione. L'ammortamento del fabbricato è stato effettuato sulla base della minore durata tra la presunta vita utile della costruzione e la durata del diritto di superficie concesso.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono state oggetto di valutazione (così come l'intero patrimonio aziendale) a seguito della trasformazione del consorzio in società di capitali avvenuta nell'esercizio 2003. Le valutazioni del perito sono state recepite nel bilancio della società.

La società nell'esercizio 2007 ha deciso altresì di avvalersi della possibilità offerta dalla Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Finanziaria 2008), la quale ha consentito l'esercizio dell'opzione di recupero a tassazione, mediante l'applicazione di un'imposta sostitutiva con aliquota pari al 12%, delle differenze dedotte extracontabilmente (ammortamenti anticipati). Con tale soluzione si è proceduto quindi al riallineamento dei valori civili e fiscali

relativamente ai beni strumentali, riallineamento che ha determinato il completo riassorbimento delle imposte differite stanziare e l'eliminazione del vincolo di disponibilità gravante sulle riserve in sospensione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società collegate sono iscritte al valore indicato nella perizia redatta in sede di trasformazione del consorzio in società di capitali avvenuta nell'esercizio 2003. Nell'esercizio 2005 è stata acquisita una ulteriore quota di partecipazione nella società Cogeme S.p.A., la quale è stata valorizzata al costo di acquisto sostenuto.

Il costo complessivo della partecipazione iscritto in bilancio ammonta ad Euro 622.863.

Tali partecipazioni costituiscono un investimento duraturo e strategico per la società: ciò ha determinato la loro iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie. Esse non sono state oggetto di svalutazione in quanto non risulta alcuna perdita durevole di valore.

Materie prime, ausiliarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e di consumo sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Alla data del 31.12.2013 non si rileva la presenza di alcuna tipologia di rimanenza finale.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Si evidenzia che la società nel corso dell'esercizio ha proseguito con l'implementazione di una procedura di recupero crediti sistematica,

così come avviata nei passati periodi amministrativi, relativa a numerose posizioni insolute di modesta entità unitaria. Data la frammentazione dei crediti insoluti, nonché la lunghezza delle tempistiche procedurali di recupero, l'esatta quantificazione del tasso effettivo di recuperabilità di tali crediti richiede tempistiche di valutazione maggiormente durature, nonché maggiori elementi oggettivi di valutazione. La società ha proceduto, anche in accoglimento delle richieste manifestate dal Sindaco Unico, nel corrente esercizio a stanziare un cospicuo ulteriore accantonamento svalutazione crediti ammontante complessivamente ad Euro 340.688,37, assoggettandolo parzialmente a tassazione, il quale si somma al fondo residuo in precedenza accumulato, che manifesta un valore complessivo alla data del 31.12.2013 di Euro 521.716,14 e che lo rende idoneo a rappresentare la presunta realizzabilità dei crediti medesimi.

La società intende altresì proseguire con le azioni intraprese, percorrendo tutte le opportunità previste dalla normativa di settore e con l'ausilio di legali o società specializzate all'uopo interpellate.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Gli impegni fanno riferimento ai beni di proprietà della società presso terzi, consistenti in cassonetti e *composter* detenuti da clienti per il servizio di smaltimento rifiuti.

Le garanzie prestate e ricevute sono rappresentate da fidejussioni e da polizze cauzionali rilasciate in favore di terzi e ricevute da terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della

vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce crediti tributari in quanto risulta un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene effettuata la distribuzione da parte della società partecipata.

2. I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nelle Tabelle riportate nelle pagine seguenti vengono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Tabella 2.1 – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Movimenti dell'esercizio</i>			<i>Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio</i>			<i>Saldo Finale</i>
	<i>Saldo Iniziale</i>	<i>Acquisizioni</i>	<i>Alienazioni</i>	<i>Rivalutazioni</i>	<i>Ammortamenti</i>	<i>Svalutazioni</i>	
Costi di impianto ed ampliamento	-						-
Avviamento	-						-
Immobilizzazioni							

in corso e acconti	-	+16.529				16.529
Altre	1.313	+10.540			-4.826	7.027
Totale	1.313	+27.069			-4.826	23.556

Tabella 2.2 – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Voci di bilancio	Esercizio precedente			Movimenti dell'esercizio				Saldo al 31.12.2013		
	Costo	Fondo ammortamento	Saldo al 31.12.12	Acquisizioni	Variazioni		Ammortamenti	Costo	Fondo ammortamento	Valore netto
					Storno costo	Storno fondo				
Terreni e fabbricati	806.029	83.827	722.202				-24.181	806.029	108.008	698.021
Impianti e macchinari	268.770	177.158	91.612	+32.087	-	-	-22.685	300.857	199.843	101.014
Attrezzature industriali e commerciali	650.008	624.662	25.346	+880	-	-	-12.795	650.888	637.457	13.431
Altri beni	1.208.716	1.049.575	159.141	+12.718	-	-	-32.628	1.221.434	-1.082.203	139.231
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2.933.523	1.935.222	998.301	+45.685	-	-	-92.289	2.979.208	2.027.511	951.697

Tabella 2.3 – Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Voce di Bilancio	Consistenza Iniziale	Incremento	Decremento	Consistenza Finale
Partecipazione CO.GE.ME S.P.A.	622.863			622.863
Totale	622.863			622.863

3. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI «COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO»

La voce B.I.1 "Costi di impianto e di ampliamento" è così composta:

Costi di impianto e di ampliamento	2012	2013
– spese trasformazione	0	0
Totale B.I.1	0	0

3-bis. LA MISURA E LE MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI, FACENDO A TAL FINE ESPLICITO RIFERIMENTO AL LORO CONCORSO ALLA FUTURA PRODUZIONE DI RISULTATI ECONOMICI, ALLA LORO PREVEDIBILE DURATA UTILE E, PER QUANTO RILEVANTE, AL LORO VALORE DI MERCATO, SEGNALANDO ALTRESÌ LE DIFFERENZE RISPETTO A QUELLE OPERATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI ED EVIDENZIANDO LA LORO INFLUENZA SUI RISULTATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali o immateriali.

4. LE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Tabella 4.1 – Le variazioni delle voci dell'attivo e del passivo

<i>Voce di Bilancio</i>	<i>Consistenza Iniziale</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento</i>	<i>Consistenza Finale</i>
C.I. Rimanenze	-			-
C.II.1 Crediti v/clienti	1.731.863		115.904	1.615.959
C.II.4-bis Crediti tributari	83.822		12.242	71.580
C.II.4-ter Imposte anticipate	88.001	58.031		146.032
C.II.5 Crediti v/altri	306	2.880		3.186
C.IV Disponibilità liquide	1.252.640		276.048	976.592
D Ratei e risconti attivi	31.650		3.416	28.234
A.I. Capitale	1.800.000			1.800.000
A.IV Riserva legale	18.528	2.412		20.940
A.VII Altre riserve	279.255	45.838		325.093
IX Utile (Perdita) esercizio	48.253	50.299	48.253	50.299
B Fondi rischi e oneri	18.469		39	18.430
C Trattamento di fine rapporto	170.502	30.597	24.747	176.352
D.4 Debiti verso banche	631.168		30.661	600.507
D.6 Acconti	0			0

D.7 Debiti verso fornitori	999.823		241.214	758.609
D.10 Debiti v/collegate	0			0
D.12 Debiti tributari	56.449		43.415	13.034
D.13 Debiti v/Istituti di Previdenza	22.893	1.836		24.729
D.14 Altri debiti	758.228		131.747	626.481
E Ratei e risconti passivi	7.191	18.034		25.225
Conti d'Ordine	303.455	336.995		640.450

5. L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E ALTRE IMPRESE

La società possiede Partecipazioni in Imprese Collegate:

- CO.GE.ME S.P.A. Euro 622.863

con sede in Rovato (Bs), via XXV Aprile n. 18, capitale sociale versato Euro 4.216.000, C.F. 00298360173.

6. L'AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE E CON SPECIFICA RIPARTIZIONE SECONDO LE AREE GEOGRAFICHE

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei crediti e debiti nonché le altre informazioni richieste dal n. 6 dell'art. 2427.

Tabella 6.1 – Durata residua dei crediti

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		<i>Saldi di bilancio</i>
		<i>di durata residua < o = a 5 anni</i>	<i>di durata residua > di 5 anni</i>	
voce B.III.2 dell'attivo: crediti: a) verso imprese controllate; b) verso imprese collegate; c) verso controllanti, d) verso altri;				
voce C.II dell'attivo: crediti 1) verso clienti 2) verso imprese controllate 3) verso imprese collegate 4) verso controllanti	1.615.959			1.615.959
4-bis) crediti tributari	29.655	41.925		71.580
4-ter) imposte anticipate	-	146.032		146.032
5) verso altri	3.070	116		3.186
Totale	1.648.684	188.073		1.836.757

Il credito tributario di Euro 41.925 iscritto lo scorso esercizio, con esigibilità oltre i 12 mesi, si riferisce al rimborso scaturito dalla presentazione dell'istanza ai sensi e per gli effetti del D.L. 201/11, scaturente dalla deducibilità dal reddito d'impresa dell'IRAP riferita alla quota imponibile del costo del personale dipendente ed assimilato (al netto delle deduzioni ex art. 11 c. 1 lett. a), 1-bis, 4-bis e 4-bis1, D.Lgs. n. 446/97), introdotta dall'articolo 2 del D.L. n. 201/11 – Decreto "Salva Italia".

Tabella 6.2. – Durata residua dei debiti

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		<i>Saldi di bilancio</i>
		<i>di durata residua < o = a 5 anni</i>	<i>di durata residua > di 5 anni</i>	
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso banche	31.142	125.035	444.330	600.507
4) Debiti verso soci per finanziamenti				
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori	758.609			758.609
8) Debiti rappresentati da titoli di				

credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso controllanti				
12) Debiti tributari	13.034			13.034
13) Debiti verso istituti di previdenza	24.729			24.729
14) Altri debiti	462.190	164.291		626.481
Totale	1.289.704	289.326	444.330	2.023.360

Si rileva la presenza in bilancio di un mutuo il cui valore residuo alla data del 31/12/2013 ammonta a Euro 600.507, erogato nell'esercizio 2009, di durata ventennale, assistito da garanzia reale sul fabbricato sociale.

6-bis. EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono presenti in bilancio operazioni soggette a variazioni nei cambi valutari.

6-ter. DISTINTAMENTE PER CIASCUNA VOCE, L'AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sono presenti in bilancio operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

7. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI" E "RATEI E RISCONTI PASSIVI", "ALTRI FONDI" E "ALTRE RISERVE"

Il dettaglio richiesto dal punto 7 della nota integrativa è di seguito riportato:

Ratei e risconti attivi (Attivo D)	Importo
Risconti attivi	28.234
Ratei e risconti passivi (Passivo E)	Importo

Ratei passivi	25.225
Fondi per rischi e oneri (Passivo B)	Importo
Fondo imposte differite	-
Fondo rischi futuri	18.430

Altri riserve (Passivo A.VII)	Importo
Riserve facoltative	325.094
Riserva da trasformazione 2003	-
Riserva ammortamenti anticipati	-
Riserva straordinaria da trasformazione	-
Riserva da arrotondamento	-1

7-bis. LE VOCI DI PATRIMONIO NETTO DEVONO ESSERE ANALITICAMENTE INDICATE, CON SPECIFICAZIONE IN APPOSITI PROSPETTI DELLA LORO ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITÀ, NONCHÉ DELLA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI

Nel prospetto di seguito riportato vengono illustrati i movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto.

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.800.000	18.528	279.255	48.253	2.146.036
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi					
- Altre destinazioni		+2.412	+45.840	-48.253	-1
Altre variazioni (scissione)			-2		-2
Risultato dell'esercizio corrente				+50.299	50.299
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.800.000	20.940	325.093	50.299	2.196.332

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità.

<i>Natura/descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Possibilità di utilizzazione</i>	<i>Quota distribuibile</i>	<i>Note</i>
Capitale sociale	1.800.000	• per copertura perdite		
Riserva legale	20.940	• per copertura perdite		
Altre riserve	325.094	• per aumento di capitale • per copertura perdite • per distribuzione ai soci	325.094	
Riserva arrotondamento	-1			
Utile esercizio	50.299		47.784	(1)
Totale	2.196.332		372.878	(2)

(1) La quota distribuibile dell'utile di esercizio è già stata depurata dall'accantonamento del 5% a riserva legale ai sensi dell'Art. 2430 c.c.

(2) Ai sensi dell'Art. 2426 comma n. 5 C. C. possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei Costi di Impianto e di Ampliamento, di Ricerca, Sviluppo e di Pubblicità non ancora ammortizzati. Nel bilancio al 31.12.2013 tale ammontare è pari a Euro 0.

8. L'AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

9. GLI IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni non risultanti in bilancio oltre a quelli iscritti nei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale e riportati nella Tabella che segue.

Tabella 9.1 – Conti d'ordine

<i>Tipologie di conti d'ordine</i>	<i>Anno 2013</i>		<i>Anno 2012</i>	<i>Variazioni</i>
	<i>Parziale</i>	<i>Totale</i>	<i>Totale</i>	<i>Totale</i>
1 – Rischi assunti dall'impresa		431.190	0	+431.190
a5 – Fidejussioni ad altre imprese	327.899		0	+327.899
c5 – Altre garanzie ad altre imprese	103.291		0	+103.291
4 – Altri conti d'ordine		209.260	303.455	-94.195
Beni propri presso terzi	202.240		188.100	+14.140
Fideiussioni ricevute	7.020		115.355	-108.335

10. LA RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITÀ E SECONDO AREE GEOGRAFICHE

La società non presenta una significativa ripartizione dei ricavi per area geografica; per quanto concerne la suddivisione per categoria di attività si rammenta che le principali attività esercitate nell'esercizio 2013 sono relative all'Igiene Ambientale, che costituiscono oltre il 97% dei ricavi. I restanti ricavi sono relativi alle prestazioni di sportello idrico svolte per conto di AOB DUE SRL e di sportello tributi per conto di ICA SRL.

11. L'AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Nella voce C.15 del conto economico alla data del 31/12/2013 risultano iscritti dividendi erogati dalla società collegata COGEME S.P.A. per euro 107.815.

12. LA SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI, A DEBITI VERSO BANCHE, E ALTRI

La voce C. 17 del conto economico ("Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti"), risulta così composta:

Tabella 12.1 – Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>			<i>Saldi di bilancio</i>
	<i>Relativi a prestiti obbligazionari</i>	<i>Relativi a debiti verso banche</i>	<i>Altri</i>	
Interessi e altri oneri finanziari <ul style="list-style-type: none"> ▪ relativi ad imprese controllate ▪ relativi ad imprese collegate ▪ relativi ad imprese controllanti ▪ relativi ad altri 		15.991	903	16.894
Totale		15.991	903	16.894

13. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI"

L'area straordinaria risulta così composta:

Proventi straordinari (E.20)	Importi
Plusvalenza alienazione straord.	0
Sopravvenienze attive non tassate	0
Totale	0
Oneri straordinari (E.21)	Importi
Minusvalenza alienazione straord.	0
Arrotondamento	0
Totale	0

14. UN APPOSITO PROSPETTO CONTENENTE A) LA DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE, SPECIFICANDO L'ALIQUOTA APPLICATA E LE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO

**PRECEDENTE, GLI IMPORTI ACCREDITATI O ADDEBITATI A CONTO ECONOMICO OPPURE A PATRIMONIO NETTO, LE VOCI ESCLUSE DAL COMPUTO E LE RELATIVE MOTIVAZIONI;
B) L'AMMONTARE DELLE IMPOSTE ANTICIPATE CONTABILIZZATO IN BILANCIO ATTINENTI A PERDITE DELL'ESERCIZIO O DI ESERCIZI PRECEDENTI E LE MOTIVAZIONI DELL'ISCRIZIONE, L'AMMONTARE NON ANCORA CONTABILIZZATO E LE MOTIVAZIONI DELLA MANCATA ISCRIZIONE**

Di seguito si riportano i prospetti relativi alla fiscalità differita, così come richiesto dal punto 14 della Nota Integrativa.

Prospetto di cui al punto 14) dell'art. 2427: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva.

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Anticipate 2012			Riassorbimenti 2013			Incrementi 2013			Imposte Anticipate 2013		
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a-b+c)
Compensi amministrazione	3.200	27,50	880	-3.200	-27,50	-880		27,50		0	27,50	0
Svalutazione crediti	316.812	27,50	87.121	-115.776	-27,50	-31.838	330.000	27,50	90.750	531.036	27,50	146.032
Totale	320.012		88.001	-118.976		-32.718	330.000		90.750	531.036		146.032
Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Differite 2012			Riassorbimenti 2013			Incrementi 2013			Imposte Differite 2013		
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a-b+c)
Vendita beni affrancati EC (tassazione 5/6)	998	3,90	39	-998	-3,90	-39				0	3,90	0
Totale	998		39	-998		-39				0		0

15. IL NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categorie è riportato nella tabella che segue:

-	dirigenti (numero medio).....	0
-	quadri (numero medio).....	0
-	impiegati (numero medio).....	6
-	operai (numero medio).....	6
-	altri soggetti (numero medio).....	1

	Totale.....	13

16. L'AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

I compensi agli amministratori ed ai sindaci sono riportati nella tabella che segue:

Tabella 16.1 – Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

Categoria	Compensi in misura fissa	Compensi in percentuale sugli utili netti	Compensi in percentuale sui ricavi	Indennità di fine rapporto	Totali
Amministratori	35.797				35.797
Sindaci	19.639				19.639
Società revisione	11.000				11.000
Totale	66.436				66.436

16-bis. L'IMPORTO TOTALE DEI CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE PER LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI, L'IMPORTO TOTALE DEI CORRISPETTIVI DI COMPETENZA PER GLI ALTRI SERVIZI DI VERIFICA SVOLTI, L'IMPORTO TOTALE DEI CORRISPETTIVI DI COMPETENZA PER I SERVIZI DI CONSULENZA FISCALE E L'IMPORTO TOTALE DEI CORRISPETTIVI DI COMPETENZA PER ALTRI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE CONTABILE

Nell'esercizio 2013 risulta iscritto l'importo di Euro 11.000 corrisposto al revisore relativamente all'attività di revisione legale dei conti annuali.

17. IL NUMERO ED IL VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETÀ E IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DELLE NUOVE AZIONI DELLA SOCIETÀ SOTTOSCRITTE DURANTE L'ESERCIZIO

Il capitale sociale è suddiviso in quote trattandosi di una società a responsabilità limitata.

18. LE AZIONI DI GODIMENTO, LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E I TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori similari.

19. IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ, CON L'INDICAZIONE DEI DIRITTI PATRIMONIALI E PARTECIPATIVI CHE CONFERISCONO E DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI RELATIVE

La società non ha emesso strumenti finanziari.

19-bis. I FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETÀ, RIPARTITI PER SCADENZE E CON LA SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE RISPETTO AGLI ALTRI CREDITORI

Non sono presenti in bilancio importi relativi a finanziamenti effettuati dai soci.

20. I DATI RICHIESTI DAL TERZO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-SEPTIES CON RIFERIMENTO AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-BIS

Non si rileva la presenza di patrimoni destinati ad uno specifico affare.

21. I DATI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2447-DECIES, OTTAVO COMMA

Non si rileva la presenza di finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

22. LE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO, SULLA BASE DI UN APPOSITO PROSPETTO DAL QUALE RISULTI IL VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE QUALE DETERMINATO UTILIZZANDO TASSI DI INTERESSE PARI ALL'ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO INERENTI I SINGOLI CONTRATTI, L'ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO ATTRIBUIBILE AD ESSI E RIFERIBILE ALL'ESERCIZIO, L'AMMONTARE COMPLESSIVO AL QUALE I BENI OGGETTO DI LOCAZIONE SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO QUALORA FOSSERO STATI CONSIDERATI IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI AMMORTAMENTI, RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE CHE SAREBBERO STATI INERENTI ALL'ESERCIZIO

Alla data del 31/12/2013 si rileva la presenza di un'operazione di locazione finanziaria, che comporta il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto. Il contratto di locazione finanziaria di un automezzo è stato sottoscritto in data 03/12/2013 ed è stato corrisposto il canone iniziale; la decorrenza avrà effetto nel 2014 non appena l'automezzo risulterà attrezzato.

22-bis. LE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE, PRECISANDO L'IMPORTO, LA NATURA DEL RAPPORTO E OGNI ALTRA INFORMAZIONE NECESSARIA PER LA COMPrensIONE DEL BILANCIO RELATIVA A TALI OPERAZIONI, QUALORA LE STESSE SIANO RILEVANTI E NON SIANO STATE CONCLUSE A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO. LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE OPERAZIONI POSSONO ESSERE AGGREGATE SECONDO LA LORO NATURA, SALVO QUANDO LA LORO SEPARATA EVIDENZIAMENTO SIA NECESSARIA PER COMPRENDERE GLI EFFETTI DELLE OPERAZIONI MEDESIME SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E SUL RISULTATO ECONOMICO DELLA SOCIETA'

Nel corso dell'esercizio 2013 la società non ha posto in essere operazioni con parti correlate che debbano essere segnalate ai sensi del dettato del presente punto (rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato).

22-ter. LA NATURA E L'OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, CON INDICAZIONE DEL LORO EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO, A CONDIZIONE CHE I RISCHI E I BENEFICI DA ESSI DERIVANTI SIANO SIGNIFICATIVI E L'INDICAZIONE DEGLI STESSI SIA NECESSARIA PER VALUTARE LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E IL RISULTATO ECONOMICO DELLA SOCIETA'

Non si rileva la presenza di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che debbano essere segnalati ai sensi del presente punto.

ALTRE INFORMAZIONI DA INSERIRE IN NOTA INTEGRATIVA

Di seguito si riportano altre informazioni da inserire in nota integrativa richieste da articoli da norme differenti dall'art. 2427 del Codice Civile.

**INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE"
DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Art. 2427-bis comma 1 punto 1 Codice Civile

La società non ha in essere operazioni e/o contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Art. 2427-bis comma 1 punto 2 Codice Civile

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie (che non siano partecipazioni in società controllate e/o collegate ai sensi dell'Art. 2359 C.C.) ad un valore superiore al loro *fair value*.

ADEMPIMENTI PRIVACY

La società ha adempiuto agli obblighi previsti dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è così composto:

A) Valore della produzione	+3.355.665
B) Costi della produzione	(3.402.755)
(A-B) Diff. tra valore e costi della produzione	(47.090)
C) Proventi e oneri finanziari	+114.679
E) Proventi e oneri straordinari	-
(A-B+-C+-D+-E) Risultato prima delle imposte	+67.589
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(17.290)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	+50.299

Si segnala che tra i Costi della Produzione nella voce B14) "Oneri diversi di gestione" risulta iscritto l'importo di Euro 259.495 a titolo di

IVA indetraibile pro-rata, stante la natura di tributo non assoggettabile ad IVA della TARES oggetto di fatturazione da parte della società agli utenti.

Si segnala che le perdite su crediti scaturenti da Fallimenti manifestatisi nell'esercizio sono state imputate a conto economico solamente per Euro 242, in quanto integralmente scomputabili a riduzione del fondo svalutazione crediti stanziato a stato patrimoniale.

Attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio Comune di Chiari con sede in Chiari (Bs) – Piazza Martiri della Libertà n. 26.

Nella Tabella che segue sono riportati i dati essenziali del Rendiconto 2012 (ultimi dati resi disponibili), così come richiesto dal Codice Civile, art. 2497-bis.

Rendiconto 2012 Comune di Chiari

RISULTANZE DEL CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVO	
Immobilizzazioni	62.414.413,96
Attivo Circolante	16.990.371,25
Ratei e risconti	47.832,99
Totale Attivo	79.452.618,20
PASSIVO	
Patrimonio Netto	29.757.103,33
Conferimenti	29.531.294,96
Debiti	19.835.592,29
Ratei e risconti	328.627,62
Totale Passivo	79.452.618,20
Conti d'Ordine	8.260.091,02

RISULTANZE DEL CONTO ECONOMICO

Risultato Gestione Operativa	452.014,05
Risultato Gestione Finanziaria	-525.418,64
Risultato Gestione Straordinaria	39.707,67
Risultato Economico Esercizio	-33.696,92

oooooooo

Si ritiene opportuno altresì segnalare che, in ossequio al principio della prudenza previsto dall'Art. 2423-bis c.c. ("Principi di redazione del bilancio"), si è proceduto solamente nell'esercizio 2013 con l'iscrizione di una somma di Euro 178.000 riconosciuta dal Comune di Chiari con stanziamento nel proprio bilancio previsionale e presente tra i "residui attivi", in qualità di trasferimento di capitale a favore della società partecipata per il potenziamento della rete idrica. Il riconoscimento di tale somma è dovuto all'effettivo incasso avvenuto nell'esercizio 2013.

Il bilancio d'esercizio si chiude con un risultato economico positivo pari a Euro 50.298,53.

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione, si propone di destinare l'utile di esercizio alla riserva straordinaria, previo accantonamento del 5% a riserva legale.

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

L'Amministratore Unico

f.to VALLARDI GIANPAOLO

Bollo assolto in forma virtuale ai sensi dell'autorizzazione n. 10055/80/111 del 6.5.1980, 38598/98 del 24.02.99 della C.C.I.A.A. di Brescia.

Il sottoscritto Vallardi Gianpaolo dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa in formato PDF/A-1 sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.